La replica di Carta (Mpa): “La politica non è Cannata-centrica, noi forza in crescita”

Non si fa attendere la replica di Giuseppe Carta, dopo l’affondo del parlamentare Luca Cannata (FdI). “L’on. Cannata è un alleato che per indole personale, ma non partitica, ritiene di detenere la golden share del centrodestra in provincia di Siracusa. Prenda atto che la crescita esponenziale del Mpa a Siracusa è un dato di fatto sotto gli occhi tutti. Il patto federativo con la Lega è la dimostrazione che una grossa quota parte del centrodestra confluisce nei nostri colori”, scrive in una nota il leader provinciale degli Autonomisti.

Poi aggiunge: “Per quanto concerme l’elezione della presidenza del Consiglio comunale della città di Siracusa spiace costatare che questa sia stata vissuta, dall’on. Cannata, come un fatto puramente personale, ignorando nella sostanza il ruolo di garanzia superpartes che ricopre questa carica”.

Possibilità di ricucire i rapporti tra alleati? Si, tenuto conto delle premesse e dei rapporti di forza (politica) in provincia. “A parer nostro, l’on. Cannata ha perso un’occasione per dimostrare lo spirito di coalizione che dovrebbe avere un leader. Di contro, dimostra vigore e autocentrismo nelle sue interviste. Nelle sue dichiarazioni si legge un desiderio di prevalere in modo soggettivo con scelte autonome, spesso, non condivise con l’area di centrodestra. Il buonsenso che ci guida – prosegue Carta – farà superare ogni acredine, le incomprensioni che oggi ci impegnano saranno frutto di approfondimento nei prossimi giorni nella certezza che la nostra coalizione sarà protagonista indiscussa della rinascita di una provincia intera”.

L’allarme dei medici, sopralluogo di Gilistro al Punto Nascita di Avola: “due criticità”

Dopo le polemiche dei giorni scorsi, finite anche sulla stampa nazionale, circa problemi di sicurezza per partorienti e neonati al Punto Nascita di Avola, sopralluogo all’ospedale Di Maria del deputato regionale Carlo Gilistro (M5S). “Le prescrizioni dei Nas, arrivate al termine di una recente ispezione, sono state tutte osservate. Da un punto di vista di strutture e macchinari non sono emerse particolari criticità. Mi preoccupano però le condizioni di lavoro del personale sanitario ed il numero di nascita inferiore alla media regionale”, osserva al termine. E spiega: “a fronte di un organico di 10+2 unità, sono 3+1 i medici in servizio. Cosa che costringe a turni massacranti che creano condizioni di stress tali da finire per incidere sull’assistenza sanitaria offerta. Quanto si potrà andare avanti in queste condizioni?”, la domanda che apre scenari inquietanti per il futuro del reparto, la cui apertura – negli anni scorsi – è diventata anche un caso politico.

“So che il problema è nazionale. E’ anche vero, però, che la sanità siracusana non riesce ad attrarre giovani medici. I bandi vanno quasi deserti e gli ospedalieri preferiscono Catania, Messina o addirittura Ragusa. Anche su questo bisogna interrogarsi a Siracusa. Non si può tacere poi che alcune scelte compiute nella distribuzione di reparti e specialistiche siano state effettuate, a livello locale, sottovalutando i primi segnali dell’emergenza, già negli anni scorsi. E quando la coperta è corta…”, lascia sospeso con

amarezza il deputato cinquestelle.
Altro dato tenere inconsiderazione per una valutazione sul futuro del Punto Nascita di Avola è quello del numero annuale di nascite. “Al momento è sotto la media regionale prescritta”, risponde Gilistro dopo aver incontrato i responsabili medici del nosocomio e del reparto. “Ho accolto con favore l’ottimismo dei responsabili del Punto Nascita di Avola, però il numero di posti letto disponibili in Ostetricia ed il personale sotto organico sono criticità evidenti e a tutt’oggi irrisolte”, aggiunge puntuale l’esponente cinquestelle.
“A Palermo stiamo analizzando la situazione, anche, attraverso diverse audizioni in commissione Sanità. All’esame della commissione c’è anche il mio disegno di legge per il richiamo in servizio, a tempo determinato, di medici e pediatri di recente in pensione, così da puntellare la sanità di casa nostra. Ed è quanto mai opportuno riuscire a dotare la provincia di Siracusa di un nuovo e moderno ospedale. Anzi, su questo si è già perso anche troppo tempo”. Carlo Gilistro annuncia poi altri sopralluoghi negli ospedali e nei presidi territoriali siracusani. “Per incontrare e parlare con primari, medici, infermieri, pazienti e tutte le componenti della sanità. E capire attraverso le loro parole quali sono i reali bisogni di un sistema che sta vivendo i suoi anni più difficili”.

Nuovo ospedale, appello di Italia: “Servono altri

147mln, deputati facciano squadra”

Se l’adozione del metodo commissariale per procedure semplificate mirate alla costruzione del nuovo ospedale di Siracusa aveva acceso entusiasmi e convinto tutti che questa sarebbe stata la volta buona, tre anni dopo suona un allarme. “Per la costruzione del nuovo ospedale servono circa 150mln in più rispetto a quanto originariamente previsto”. E’ il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, a rendere pubblica la problematica, sin qui dibattuta nel chiuso delle stanze dei bottoni.

I 200 milioni di euro finanziati con decreto firmato nel 2022 dal ministro Giorgetti non sarebbero quindi più sufficienti. Le necessità economiche sono praticamente raddoppiate. Perchè? “Quando si è fatto il progetto definitivo non erano state considerate le richieste che sono poi arrivate da altri enti ed istituzioni coinvolte, come ad esempio l’Autorità di Bacino. E poi correzioni richieste per intervenire sull’aspetto anti-sismico, senza dimenticare l’aumento dei costi delle materie prime degli ultimi anni”.

Alla fine, servono altri 147 milioni di euro per avviare e completare la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Il sindaco Francesco Italia conferma la somma. “Ho visto le carte”, aggiunge prima di rivolgere un appello alla deputazione regionale siracusana: “Mi auguro che i cinque deputati facciano squadra, per ottenere questi fondi dal governo regionale. Dobbiamo portare a casa il risultato, non ci sono medagliette da mettersi sul petto. Sono certo che tutti, al di là dell’appartenenza politica, si attiveranno insieme per questa vicenda prioritaria”.

La palla passa quindi alla politica regionale. Sono cinque i deputati del siracusano, ma uno solo del capoluogo. Carlo Gilistro (M5S). Poi Tiziano Spada (Floridia – Pd), Riccardo Gennuso (Rosolini – Forza Italia), Carlo Auteri (Sortino –

FdI) e Giuseppe Carta (Melilli – Mpa). Quest'ultimo ha un'intesa politica a tutto tondo con Italia e non a casa gli Autonomisti hanno espresso il presidente del Consiglio comunale e potrebbero presto anche avere rappresentanza in giunta.
A furia di promesse mancate, l'opinione pubblica segue con disillusione e vede ancora il nuovo ospedale come un sogno più che come una possibile realizzazione concreto. "Ed io invece vi dico che ci siamo quasi. C'è un progetto definitivo, siamo lì ad un passo. Servono i soldi, poi l'impegno di spesa e la gara per l'aggiudicazione dei lavori. Ho i documenti che testimoniano quello che dico. La cosa più importante oggi? Che i deputati regionali portino a casa il risultato storico di far si che si possa realizzare il nuovo ospedale".

Moto contro furgone, centauro finisce in ospedale: incidente in via Elorina

Ancora un grave incidente stradale con un motociclista ferito e trasportato in ospedale. Lo scontro è avvenuto lungo via Elorina, all'altezza dell'incrocio con via palude Lisimelia, nella corsia in direzione sud. Per cause al vaglio degli investigatori, la moto è andata ad impattare contro il furgone che dallo stop doveva immettersi su via Elorina.
L'impatto è stato particolarmente violento. Le condizioni del centauro sonno apparse subito particolarmente serie. In pochi minuti sul posto è arrivata l'ambulanza del 118 che ha trasferito l'uomo all'ospedale di Siracusa, per tutti gli accertamenti del caso.
La Polizia Municipale si è occupata dei rilievi e

dell’assistenza alla circolazione veicolare. Notevole il rallentamento in entrambe le direzioni.

Droga, lotta alle piazze di spaccio. Due arresti a Siracusa

Lotta alle piazze dello spaccio siracusane.
Agenti della Squadra Mobile, nel corso dei suddetti servizi antidroga svolti nella zona nord della città di Siracusa, hanno arrestato un uomo di 32 anni per detenzione ai fini di spaccio di droga.
Gli investigatori, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno effettuato, a casa dell’arrestato, una perquisizione domiciliare che ha consentito di rinvenire 337 grammi di marijuana, 4 grammi di hashish, 2 bilancini di precisione e materiale per il confezionamento della droga.
La vendita sul mercato illegale dello stupefacente avrebbe consentito di ricavare un importo di oltre 8.400 euro.
L’arrestato, dopo le incombenze di legge e su disposizione dell’Autorità Giudiziaria competente, è stato posto ai domiciliari.
Inoltre, gli agenti del Commissariato di Polizia “Ortigia” hanno arrestato un uomo di 27 anni, già noto alle forze dell’ordine, nella nota piazza di spaccio di via Santi Amato.
L’uomo è stato sorpreso durante un rituale controllo mentre si aggirava con fare sospetto mal celando un certo nervosismo. Sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso di 19 dosi di cocaina, 28 dosi di crack, 11 di hashish e 11 di marijuana, oltre alla somma di 20 euro, probabile provento dell’attività di spaccio.

Dopo le incombenze di rito, l’arrestato è stato condotto in carcere.

Festeggiamenti dell’Angelo Custode, polemiche sui costi. L’amministrazione chiarisce

Polemiche accese a Priolo sui costi sostenuti dal Comune per i festeggiamenti dell’Angelo Custode. Come tradizione, all’aspetto religioso vengono affiancati spettacoli e concerti. Per far luce in un balletto di cifre date in pasto ai social, interviene l’amministrazione comunale: “682.420,74 euro”.
A tanto ammonta la spesa per la programmazione di eventi dal 15 agosto all’8 ottobre, comprensiva di luminarie, giochi d’artificio, servizi di sicurezza, noleggio dei servizi igienici, spese per la Siae.
“Nella programmazione, oltre ad avere avuto personaggi dello spettacolo di livello internazionale, si è puntato anche sulle risorse locali, ed infatti per più di metà degli spettacoli si sono esibiti artisti di Priolo e della provincia di Siracusa. Tenuto conto che mediamente per ogni spettacolo hanno presenziato almeno 700 persone, abbiamo avuto in 40 serate circa 28.000 presenze. A questi numeri bisogna aggiungere circa 5.000 persone per i grandi concerti di Tiromancino, Carmen Consoli con Noemi e Marina Rei, Dj Fargetta e Prezioso, Gipsy Kings, All Night Dance con Le Donatella, Clara Soccini e Wax, che moltiplicato per 5 serate fa 25.000 per un totale di 53.000 presenze”, spiegano fonti dell’amministrazione comunale di Priolo. “Facendo una semplice divisione del costo complessivo di 682.420,74, diviso le presenze, tutti gli

spettacoli per ciascun spettatore hanno avuto un costo di 12,87 per cittadino”.
“Il Comune di Priolo ha consentito a tutti di vivere una stagione di spettacoli, garantendo l’inclusione sociale ed evitando che i meno abbienti venissero tagliati fuori a causa del costo dei biglietti”, aggiunge il sindaco, Pippo Gianni.

Ordigno nascosto in casa, intervengono gli artificieri: denunciato 51enne

Agenti della Squadra Mobile hanno denunciato un uomo di 51 anni per possesso illegale di materiale esplodente.
A seguito di mirati servizi finalizzati al contrasto della detenzione illegale di armi ed esplosivi, gli investigatori diretti dalla dirigente Di Natale hanno effettuato una perquisizione domiciliare che ha consentito di rinvenire e sequestrare un ordigno costruito con l’utilizzo di 2 prodotti esplosivi illegali saldamente legati tra loro da un nastro adesivo, 4 ordigni denominati “Black Thunder”, privi di certificazione CE e con elevata potenzialità esplosiva e potenzialmente letali.
Attesa la pericolosità degli ordigni, sono stati fatti intervenire gli artificieri della Polizia di Stato di Catania che, con le cautele del caso, hanno preso in consegna il materiale esplodente.

Pusher a 16 anni, sorpreso in un garage con sei grammi di marijuana

A seguito di indagini di polizia giudiziaria, gli agenti del Commissariato hanno arrestato un minore (di 16 anni) sorpreso all'interno di un garage mentre tentava di disfarsi di 6 grammi di marijuana.
La conseguente perquisizione, svolta all'interno del locale, ha consentito di sequestrare materiale utile al confezionamento di droga e appunti sui quali era annotata l'attività di spaccio.
Dopo le incombenze di legge, il sedicenne è stato condotto presso l'istituto minorile di Catania.

Drammatico volo dal settimo piano, muore un 68enne. Tragedia a Lentini

Lentini sotto shock, nella notte un anziano si è tolto la vita. L'uomo, 68 anni, secondo quanto si apprende, si sarebbe lasciato cadere dal balcone della sua abitazione, al settimo piano di una palazzina della cittadina siracusana. Un volo che non gli ha lasciato scampo. Il personale del 118 intervenuto, dopo l'allarme lanciato dai vicini, non hanno potuto fare altro che prendere atto del decesso. Vedovo, viveva da solo in casa. Non avrebbe lasciato alcun biglietto per motivare il suo gesto estremo.
Mercoledì, ad Avola, un 28enne si era tolto la vita in casa. A

dare l’allarme la madre, rientrata dopo alcune commissioni in giro per la città.

foto archivio

Sbarco ad Augusta, fermati tre egiziani. Sarebbero gli scafisti

Sono ritenuti gli scafisti dello sbarco del 18 ottobre scorso al porto commerciale di Augusta, quando un’imbarcazione in legno partita dalle coste libiche è stata intercettata e scortata fino al porto. Nel pomeriggio di ieri, agenti della Squadra Mobile hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria tre stranieri di nazionalità egiziana, rispettivamente di 39, 35 e 43 anni. A bordo del barcone viaggiavano 57 migranti .

Foto a titolo esemplificativo.